

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**DECRETO n. 3276 del 10 Ottobre 2016**

***Ordinanza 27/2014. Revoca dei contributi concessi con i Decreti n. 763/2014, 1591/2014 e 2101/2014 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato, alle imprese indicate in ALLEGATO A.***

Visti:

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 27 del 17 aprile 2014, recante "Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n°147 "Legge di stabilità" così come modificata dall'Ordinanza n. 29 del 26 giugno 2015 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 27 del 17 aprile 2014 recante "Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società INVITALIA - Agenzia

nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012;

- la convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014, recante "Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24.12.2014 tra il Commissario Delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna".

- altresì la Deliberazione di Giunta regionale n. n. 16 del 24 gennaio 2013;

- infine l'Ordinanza n. 34 del 17 giugno 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 27 del 17 aprile 2014 recante "Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità", come già modificata dall'Ordinanza n. 29 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n.43 del 26 agosto 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati:

- il proprio decreto di concessione n. 763 del 9 maggio 2014 pubblicato in data 13 maggio 2014;

- il proprio decreto di concessione n. 1591 del 4 settembre 2014 pubblicato in data 15 settembre 2014;

- il proprio decreto di concessione n. 2101 del 4 novembre 2014 pubblicato in data 12 novembre 2014;

- l'art. 2 della D.G.R. n. 16 del 14 gennaio 2013, dove si statuisce che “Le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) essere piccola o media impresa ai sensi dei criteri indicati nell'**APPENDICE 2** al presente bando;
- b) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- c) appartenere ai settori di attività economica Ateco 2007 ammissibili ai sensi del presente bando. I settori di attività ammessi ed esclusi dal contributo regionale sono indicati nell'**APPENDICE 3** al presente bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle classificazioni Ateco 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice primario della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento, rilevato dalla visura camerale;
- d) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- e) non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02) (per la definizione di impresa in difficoltà vedi **APPENDICE 4** al presente bando);
- f) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- g) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola “DEGGENDORF”).

La mancanza o l'inosservanza di taluna delle condizioni/prescrizioni indicate nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda”;

- il comma 15.2 della D.G.R. n. 16 del 14 gennaio 2013, dove si statuisce che “si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora l'intervento venga realizzato in una sede/unità produttiva diversa da quella ammessa dal presente bando;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica illustrativa del progetto stesso allegata alla domanda di finanziamento e se allo stesso vengono apportate rilevanti e sostanziali variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione e rendicontazione dei progetti;
- qualora il progetto venga realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile dalla Regione;
- qualora la spesa finale rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione sia inferiore all'importo di € 30.000,00;
- qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti o alienati, senza previa autorizzazione della Regione, entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo;

Preso atto che ai sensi della succitata Ordinanza n. 27/2014 e s.m.i. , il Dirigente responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese (già Servizio Politiche per l'industria, l'artigianato, la cooperazione e i servizi), della Direzione Generale Economia del Lavoro della Conoscenza e Impresa (già Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo), deve provvedere ai controlli di legge necessari alla concessione del contributo sulle imprese di cui all'allegato 1 alla medesima Ordinanza;

Considerato che in favore delle imprese riportate nell'*Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi* al presente provvedimento sono stati concessi i contributi a fianco di ciascuna impresa partitamente indicati per un importo complessivo pari ad € **682.638,42**;

Dato atto che sono state espletate le procedure previste dagli articoli 20 e 21 della legge regionale 6 settembre 1993, n. 32 e che la relativa documentazione è conservata agli atti del Servizio Politiche per l'Industria, l'artigianato, la cooperazione e i servizi;

Ritenuto:

- di approvare l'*Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover procedere alla revoca della concessione dei contributi alle imprese indicate nell'*Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi* per le motivazioni riportate accanto a ciascuna di esse, per un importo complessivo pari ad € **682.638,42**, determinando un'economia di pari importo, che torna nella disponibilità del fondo di € 92.500.000 di cui all'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'*Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla revoca della concessione dei contributi alle imprese indicate nell'*Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi* per le motivazioni riportate accanto a ciascuna di esse, per un importo complessivo pari ad € **682.638,42**, determinando un'economia di pari

importo, che torna nella disponibilità del fondo di € 92.500.000 di cui all'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

3. che copia del presente provvedimento venga notificato alle imprese riportate nell'*Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi*;
4. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento al presente provvedimento, agli adempimenti di pubblicazione previsti.

Bologna

Stefano Bonaccini  
firmato digitalmente

**Allegato A - Elenco delle revoche dei contributi concessi**

N.	N. Protocollo	Ragione sociale	P. IVA	Sede Azienda	Prov.	Decreto di concessione	C.U.P.	Importo da revocare	Motivazione della revoca
1	PG/2013/0129426	EDILTECO	01039230360	San Felice sul Panaro	MO	n. 763/2014	E57H13005380005	€ 155.400,00	Il progetto risulta realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile dalla Regione (art. 15, comma 15.2, Allegato 1 della D.G.R. 14 gennaio 2013, n. 16)
2	PG/2013/0139785	API COM S.R.L.	00959620386	Cento	FE	n. 763/2014	E37H13007620005	€ 42.376,91	l'impresa non rispetta i requisiti dimensionali previsti per le PMI (art. 2, lettera a), Allegato 1 della D.G.R. 14 gennaio 2013, n. 16)
3	PG/2013/0135393	ONE EXPRESS ITALIA S.P.A.	01631450473	Bentivoglio	BO	n. 763/2014	E27H13008060005	€ 157.920,13	Il progetto risulta realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile dalla Regione (art. 15, comma 15.2, Allegato 1 della D.G.R. 14 gennaio 2013, n. 16)
4	PG/2013/0134277	ESCO ENERGIA S.R.L.	01833690389	Cento	FE	n. 1591/2014	E37H13007580005	€ 138.915,00	Il progetto risulta realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile dalla Regione (art. 15, comma 15.2, Allegato 1 della D.G.R. 14 gennaio 2013, n. 16)
5	PG/2013/0141424	SIME - IDROMECCANICA S.R.L.	02305090355	Guastalla	RE	n. 2101/2014	E83D13001700005	€ 188.026,38	Il progetto risulta realizzato in misura inferiore al 50% del totale della spesa originariamente ritenuta ammissibile dalla Regione (art. 15, comma 15.2, Allegato 1 della D.G.R. 14 gennaio 2013, n. 16)
<b>TOTALE</b>								<b>€ 682.638,42</b>	